

Edizione 2023

Rendiconto dei 32 interventi dei Soci Focsiv a sostegno dell'agricoltura familiare in Italia e nel mondo

Totale raccolta fondi

€ 385.368

Totale fondi devoluti ai progetti, al netto dei costi

€ 205.191

Cosa abbiamo realizzato

Premessa

Da oltre venti anni a favore di un'agricoltura familiare sostenibile in Italia e nel mondo.

La Campagna, ancora una volta, ha promosso una rete di persone consapevoli che insieme sostengono le comunità rurali oggi sempre più in difficoltà, a causa delle conseguenze ancora della pandemia da Covid-19 e della guerra in Ucraina, che richiedono politiche che portino alla sicurezza alimentare e salubrità dei cibi, che promuovano il valore dell'agricoltura familiare come risposta alla crisi globale, alle migrazioni e ai cambiamenti climatici.

La XXI Campagna nazionale è stata promossa da Focsiv in collaborazione con Coldiretti, Fondazione Campagna Amica, Fondazione MISSIO e con il sostegno dell'Azione Cattolica Italiana. Inoltre, l'iniziativa ha avuto il supporto informativo di Rai per la Sostenibilità ESG attraverso i canali editoriali Rai.

La Campagna si è svolta nel fine settimana di sabato **20 e domenica 21 maggio** e nel fine settimana successivo del **27 e 28 maggio 2023**, con il supporto di **1332 volontari** protagonisti fondamentali dell'iniziativa, che hanno distribuito **55.360 chili di riso**, presso circa **1000 banchetti** allestiti nelle parrocchie, piazze e Mercati di Campagna Amica. Inoltre, il riso è stato distribuito anche attraverso la piattaforma di e-commerce sostenibile Gioosto.com.

Un gesto di solidarietà e di consapevolezza a sottolineare l'impegno di Focsiv e dei suoi Soci di schierarsi in difesa del lavoro dei piccoli contadini, in ogni parte del mondo, un lavoro che contribuisce alla salvaguardia dei territori e delle biodiversità e che genera un'economia agro-alimentare sostenibile e sana per tutti, senza scarti e sprechi.

Grazie alla distribuzione del riso e alle libere offerte ricevute, sono stati **raccolti € 385.368**. Al netto dei costi di prodotto, comunicazione e promozione, la Campagna ha permesso di devolvere **€ 205.191** per la realizzazione di **32 interventi** di agricoltura familiare realizzati da 32 Soci Focsiv in **25 Paesi** di Africa, Asia, America Latina ed Europa.

MIGRAZIONI E FILIERA ITALIANA

Oltre a sostenere i progetti dei soci Focsiv aderenti alla campagna, gli interventi di “Abbiamo riso per una cosa seria” promuovono l’agricoltura locale incentivando a un consumo territoriale e consapevole. Il riso viene prodotto direttamente dagli agricoltori di Coldiretti che aderiscono a Filiera Agricola Italiana (FdAI), rete nata con lo scopo di promuovere produzioni locali nel nostro Paese. Quello distribuito durante le settimane della campagna è un riso che permette di supportare le piccole produzioni italiane portando in tavola un prodotto tipico del nostro Paese, da filiera trasparente e con metodi di coltivazione rispettosi della natura e dei diritti umani.

DEMOCRAZIA ALIMENTARE



ACCRI con la distribuzione del riso ha destinato, al netto dei costi, €17.016,14 all’intervento “Sicurezza alimentare nella regione di Mayo-Kebbi in Ciad”.

Il progetto “Sicurezza alimentare nella regione di Mayo-Kebbi in Ciad”, realizzato in collaborazione con il BELACD (ufficio Caritas della Diocesi di Pala) nelle parrocchie di Gagal e Keunì, intende supportare le attività per l’adattamento al cambiamento climatico e per far fronte ai

prolungati periodi di siccità. I risultati delle attività realizzate nel corso del 2023, grazie ad un team di tecnici locali, sono i seguenti:

1. attività con famiglie e gruppi di agricoltori e allevatori organizzati:
 - sensibilizzazione di 4 gruppi di agricoltori e di 120 persone presso 10 villaggi
 - realizzato il supporto tecnico a 45 piccoli orticoltori per l’incremento della produzione di ortaggi, legumi e alberi da frutta;
 - 50 famiglie che hanno avviato dei propri frutteti;
 - la maggior parte delle famiglie formate produce compost, evita l’agricoltura taglia-e-brucia e pratica l’agricoltura biologica
 - sensibilizzazione dei gruppi di allevatori di ruminanti (22 partecipanti) supporto zootecnico ai piccoli allevatori (85 capre vaccinate e sverminate);
2. attività produttiva con le donne:
 - formazione tecnica di 7 gruppi (53 donne e 10 uomini), sulla rigenerazione degli alberi di karité e sul miglioramento del processo di produzione di burro di karité;

- acquisiti 7 kit di trasformazione delle noci di Karitè per i gruppi di donne per la lavorazione del prodotto;
- formazione specifica per 12 donne sulla produzione della farina da cereali e legumi per favorire l'alimentazione complementare dei neonati

3. attività con i giovani per la promozione dell'educazione ambientale

- sviluppo di 3 vivai di Acacia albida per la conservazione delle aree naturali, nelle località di Kourayadje, Gagal e Rawaika: prodotte circa 15.000 piante e piantate circa 10.200.

COOPERAZIONE E SVILUPPO -

Africa Mission con la distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato €900 al progetto “Agribusiness per giovani agricoltori nel nord Uganda” in Uganda.

Nel nord Uganda, ad Alito, Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo gestisce una scuola di formazione agricolo-zootecnica. “Learning by doing”, ovvero imparare facendo, aiuto reciproco e sostenibilità. Su questi pilastri si basa il progetto che punta sui giovani inoccupati: istruzione, competenze e impiego, e prevede, nel distretto di di Kole, la gestione di una scuola di formazione in agribusiness con fattoria didattica annessa che prepari giovani agricoltori, fornendo le competenze necessarie per poter sviluppare, in proprio o come personale dipendente, un'attività nel settore agricolo o zootecnico. Uno degli obiettivi è quello di migliorare la capacità di coltivare, introducendo nuove tecniche compatibili con il contesto ambientale. Oltre alla formazione teorico-pratica, è prevista una fase di follow-up per seguire i giovani neo-agricoltori nelle attività di produzione e vendita nei mercati locali.



AMAHORO grazie alla Campagna “Abbiamo riso per una cosa seria” 2023, con la distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato €3.800,00 all'intervento “Community Welfare in Embu”.

Il progetto prevede come obiettivi:

- Sostenere il processo bottom-up di socializzazione e solidarietà tra le famiglie

e gli orfani di Nginda;

- Alimentare il circuito economico locale e maturare, nella comunità locale, un'adeguata coscienza dei propri diritti e doveri;

- Sostegno ad attività di agricoltura, allevamento ed artigianato locale.

Tramite il raggiungimento di questi obiettivi si migliorerebbero le condizioni socioeconomiche e sanitarie precarie e in alcuni casi disperate di circa 50 famiglie dei villaggi ricadenti nell'area di Nginda - Regione di Embu, e di 150 bambini orfani, di cui la maggior parte minorenni.

ASSOCIAZIONE FRANCESCO REALMONTE Onlus grazie alla distribuzione del riso e alle libere offerte, ha destinato, al netto dei costi, €1.400 al progetto "Sostegno alla scuola agricola familiare di Badjouma" in Camerun.



Grazie ai fondi raccolti si è reso possibile sostenere il progetto delle Scuole Agricole Familiari di Badjouma e Pitoa nel nord del Camerun. Il programma educativo è finalizzato all'apprendimento di competenze in ambito agricolo-artigianale, al contrasto dell'esodo della popolazione locale e della monocoltura intensiva. Inoltre, si è reso possibile, recentemente, l'acquisto di un generatore per raccogliere l'acqua, necessario per l'irrigazione degli orti. Infine, una buona parte delle donazioni sono servite per il salario degli insegnanti e l'acquisto dei semi. Le rimanenze serviranno per eventuali emergenze.



AVAZ Onlus, in occasione della Campagna "Abbiamo riso per una cosa seria", ha destinato, al netto dei costi, un totale di €399,80: fondi che andranno devoluti al progetto "Miele al Villaggio", in Camerun.

La raccolta dei fondi legati alla Campagna riso del 2023 è legata ad un progetto dal titolo "Miele al Villaggio" e ha lo scopo di acquistare arnie e sciami per la produzione di miele che possa poi essere una buona merenda nutriente per i bambini di Villaggio Fraternité. Si offre a tre uomini

volenterosi della zona di fare un corso di formazione professionale per diventare apicoltori e apprendere tutto il processo di smielatura e produzione del miele.

CEFA Onlus con la distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato €950 al progetto “Emergenza siccità in corno d’Africa” in Kenya, Somalia ed Etiopia.

Kenya, Etiopia e Somalia stanno vivendo una gravissima siccità: le piogge sono fallite per quattro stagioni consecutive. CEFA è presente nei paesi e promuove interventi per mitigare gli effetti della crisi climatica e aiutare le comunità rurali. Quello che sta vivendo il Corno d’Africa è il periodo di siccità più lungo in oltre 40 anni ed è destinato a continuare, con 26 milioni di persone in Kenya, Somalia ed Etiopia che soffriranno la fame. In Kenya, quest’anno, la produzione di mais e fagioli è stata inferiore del 78-95% e si prevede che la pioggia caduta sarà al di sotto della media: si tratterà della quinta stagione consecutiva senza piogge.



Nella Contea di West Pokot, CEFA fornirà corsi di formazione a 1000 agricoltori e agricoltrici concentrandosi sulla produzione e gestione del mango. Particolare attenzione sarà data alle tecniche climate smart e alle buone pratiche agronomiche al fine di promuovere una gestione sostenibile del suolo e dell'uso dell'acqua. L'attività prevede di supportare gli agricoltori anche nell'acquisto e nella piantumazione di varietà di mango: per questa ragione, verranno costruiti due vivai dove saranno distribuiti kit per portare avanti le attività agricole e contrastare le conseguenze del cambiamento climatico. I kit agricoli che sono composti da: piante di mango, fertilizzanti, maschere, guanti e dispositivi di protezione individuale.



CELIM BERGAMO con la distribuzione del riso e le libere offerte, al netto dei costi, ha destinato € 288,20 al progetto “Vivir Bien en Amazonia: Programa di sovranità alimentare e sviluppo umano nella provincia di Zamora-Chinchipe in Ecuador”.

Le attività del progetto avranno luogo nella provincia di Zamora

Chinchipe, nell'Amazzonia ecuadoriana, dove è purtroppo abitudine quotidiana convivere con stili di vita dannosi per la salute, soprattutto nelle famiglie più povere, anche a causa dell'inquinamento atmosferico e della cattiva gestione di rifiuti tossici. L'obiettivo dell'intervento, realizzato in collaborazione con il partner locale Pastoral Social Caritas Ecuador, è quello di promuovere la formazione della comunità sulla sicurezza e sulla sovranità alimentare, sul commercio equo, sul consumo responsabile e sull'agroecologia. Si punta a migliorare la disponibilità di cibo a livello familiare e la commercializzazione del surplus sulla base di rapporti socioeconomici equi, oltre che a promuovere la cultura finanziaria di base attraverso gruppi di risparmio e credito. Caritas Ecuador è un partner rodato su questi temi, occupandosi già da tempo di formazione, di economia sociale e solidale e di sicurezza alimentare. Attraverso le attività del progetto si cercherà di promuovere un empowerment locale, che possa garantire risultati sostenibili e replicabili nel lungo periodo.

CISV con la distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato € 5.381,80 al progetto "Orti urbani sostenibili" in Niger.

Nel 2023 l'intervento CISV sostenuto dalla campagna "Focsiv -Abbiamo riso per una cosa seria" ha contribuito a dare alla popolazione nigerina accesso ad un cibo di qualità, valorizzando le potenzialità esistenti sul territorio della capitale Niamey e della zona di Zinder più a est, con l'obiettivo di creare opportunità di lavoro soprattutto per i giovani attraverso la promozione dell'imprenditoria giovanile e cooperativa. Il progetto ha lavorato sul tema del sostegno alla microimprenditorialità per la creazione di opportunità di impiego, non solo in ambito rurale ma anche urbano, valorizzando le capacità imprenditoriali dei giovani nigerini, in particolare sotto i 35 anni, incrementando l'impatto socioeconomico delle iniziative locali.



Il progetto ha sostenuto finanziariamente e tecnicamente lo sviluppo di 24 cooperative agricole, attraverso la realizzazione di investimenti produttivi e un programma di accompagnamento alle attività imprenditoriali. In particolare, sono stati attivati:

- percorsi di accompagnamento dei giovani promotori di microimpresa per 24 cooperative, attraverso attività di counselling e monitoraggio dei piani di affari per lo sviluppo dei progetti di start up o di espansione delle imprese ed imprese cooperative, in ambito ortofrutticolo, della trasformazione del latte e ambientale;
- corsi di formazione ed attività di formazione continua in gestione di impresa, educazione finanziaria e gestione della fiscalità delle imprese per i rappresentanti delle 24 cooperative nei settori descritti più sopra.



CMSR con la distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato €1.800 al progetto “Maji Safi - Acqua Pulita” in Tanzania.

Maji Safi - Acqua Pulita è volto a migliorare le condizioni di vita della popolazione delle zone rurali più povere e marginali della Regione di Dodoma, puntando ad assicurare un accesso equo e sostenibile all’acqua potabile per i circa 40.000 abitanti di 20 villaggi dell’area specifica del

Distretto di Bahi. Con il contributo della Campagna “Abbiamo Riso per una cosa seria”, si prevede la realizzazione di un pozzo di superficie per servire tutti gli abitanti e le strutture sanitarie e scolastiche locali di un villaggio, la formazione di un Comitato idrico di villaggio preposto al controllo, gestione e manutenzione dell’impianto idrico, la sensibilizzazione comunitaria per educare le persone al corretto uso delle risorse idriche, alla loro conservazione e al rispetto delle basilari norme igienico-sanitarie. Stanti le condizioni attuali, si registreranno certamente miglioramenti per quanto attiene importanti indicatori di salute, quali la mortalità dei bambini sotto i 5 anni e le patologie in generale legate al consumo di acqua non potabile.

COE, grazie alla distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato €5.940 al progetto “Alma de colores” in Guatemala.

[Guarda il video](#) che racconta il progetto di Alma de colores.





COMI con la distribuzione del riso e le libere offerte, al netto dei costi, ha destinato €4.644 al progetto "Agricoltura ancestrale in Chile".

Siamo nella regione de Los Ríos in Chile, Comune di Lanco (16.752 abitanti), un'area ad elevata concentrazione Mapuche (31%) ma privata dei propri ancestrali mezzi di sussistenza (agricoltura ed artigianato tradizionali). Il progetto del COMI ha riguardato la gestione collettiva di due orti comunitari con turni di lavoro e di raccolta

organizzati tra le diverse associazioni femminili Mapuche. Obiettivi: prevenire l'abbandono della terra, promuovere le tecniche tradizionali e rafforzare nella sostanza l'identità Mapuche. L'Università Austral di Valdivia con la sua rete "Comunità di Legumi" e il FOSIS (Fondo de Solidaridad e Inversión Social) hanno collaborato e supportato l'iniziativa.

CO.MI.VI.S. grazie alla distribuzione del riso e le libere offerte, al netto dei costi, ha destinato € 90.207,74 al progetto "Insieme per uno sviluppo sostenibile - III fase" in Burkina Faso, Costa d'Avorio, Mozambico ed Etiopia.

Grazie ai fondi raccolti, sono stati realizzati i seguenti interventi:

- In Burkina Faso, nella periferia di Ouagadougou, sono state formate 170 persone, di cui 165 donne, con corsi di marketing e gestione d'impresa in vista della creazione di microimprese generatrici di reddito, e 137 agricoltori, di cui 28 donne, con corsi di orticoltura e di allevamento di conigli e suini. Inoltre, per 317 bambini e bambine è stato garantito l'accesso alla scuola primaria, tramite il pagamento delle tasse di iscrizione e l'accesso ad un pasto quotidiano per 150 di loro provenienti da famiglie a bassissimo reddito;
- A Yopougon, popoloso municipio della periferia di Abidjan in Costa D'avorio, sono state selezionate 60 persone, di cui 48 donne, con le quali è stato realizzato il processo per la creazione di una propria attività generatrice di reddito (formazione in gestione di impresa, erogazione di un microcredito per le spese di avviamento e tutoraggio nelle fasi iniziali dell'attività);



- A Robe, nella regione di Oromia - Etiopia, è stata costruita una cucina nel terreno della Prefettura Apostolica a servizio delle centinaia di persone beneficiarie delle attività sociali e pastorali della parrocchia;
- In Mozambico sono stati formati in ambito professionale 78 giovani di ambo i sessi, ex detenuti o vulnerabili, beneficiari della struttura diocesana "Casa della Misericordia" di Maputo, che hanno partecipato a 5 corsi di formazione di idraulica, fabbro ferraio e confezione di abiti in vista dell'inserimento nel locale mondo del lavoro.



CO.P.E. attraverso la distribuzione del riso della Campagna 2023, ha devoluto, al netto dei costi, €1.260 al progetto "Abbiamo Riso..alla Chekechea di Nambehe!" in Tanzania.

"Abbiamo riso alla Chekechea di Nambehe", è un intervento di tutela dell'infanzia, rivolto ai bambini di età compresa tra i 3 e 6 anni, che manifestano problemi di malnutrizione e denutrizione nel comprensorio del villaggio di Nambehe. L'intervento andrà a supportare

il progetto Sisi ni Kesho 2007 - la Chekechea di Nambehe, l'unica scuola dell'infanzia presente nel comprensorio, che dal 2007 assicura l'istruzione pre-primaria ai figli e alle figlie delle famiglie più indigenti (circa 80 ogni anno). In particolare, viene garantita la mensa scolastica, assicurando giornalmente una dieta variegata, con l'apporto di proteine e vitamine. Inoltre, tra le attività trova spazio anche la sensibilizzazione delle famiglie e degli insegnanti sull'importanza di un'alimentazione corretta ed equilibrata. Buona parte degli alimenti cucinati per la mensa scolastica, provengono dall'orto della scuola, curato dal comitato dei genitori.

DAPADU Abruzzo grazie alla distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato € 540 al progetto "Sostegno alla autosufficienza alimentare e alla educazione dell'infanzia" in Burundi.

In Burundi, la gratuità del sistema scolastico di base non significa, infatti, assenza di spese da parte delle famiglie che sono tenute a fornire materiale scolastico e divise che hanno un impatto enorme nel bilancio familiare, soprattutto nelle famiglie numerose. La scelta del figlio da inviare a scuola ricade spesso sui figli maschi e le bambine vengono utilizzate per aiuti domestici, accudire i fratellini più piccoli o nei campi. Il progetto ha lo scopo di sostenere le famiglie più vulnerabili, spesso composte da un solo genitore, affinché non privino i propri figli, in particolare le bambine, della possibilità di partecipare al processo educativo e formativo della scuola primaria. In particolare, l'azione si collega al progetto di alfabetizzazione in cui DAPADU è impegnata da tempo e che ha visto, nella zona, la

realizzazione di sette scuole primarie e due centri di formazione professionale "scuole dei mestieri". Un aiuto strutturato per migliorare la produzione agricola delle famiglie o sostenerne i costi vivi della formazione condizionato alla partecipazione scolastica, sperimentato in piccoli numeri, ha dato buoni risultati.

ENGIM grazie alla distribuzione del riso, al netto dei costi, ha devoluto €2.090 all'intervento "Economia sostenibile nel settore della produzione della cipolla" in Sierra Leone.

L'intervento di ENGIM "Economia sostenibile nel settore della produzione della cipolla" ha come obiettivo la creazione di una sinergia tra tutti gli attori rilevanti nel settore della produzione agricola, per contribuire a una crescita economica sostenibile, per donne, giovani e famiglie della Sierra Leone. L'agricoltura è una componente chiave per la riduzione della povertà in questo paese, ha enormi potenzialità come mezzo per creare posti di lavoro e



generare reddito, rafforzare la sicurezza alimentare migliorando la nutrizione. Le conoscenze utili allo sviluppo di coltivazioni e conservazione di vari alimenti sono limitate, e questo rappresenta un freno alla crescita della quantità e della qualità dei prodotti. Rafforzando il coordinamento degli attori del settore (Ministero dell'Agricoltura, istituti di formazione, agro-rivenditori, trasformatori e operatori di mercato), il progetto intende aumentare la qualità e i livelli di produzione dei piccoli proprietari, attraverso il miglioramento dei metodi di coltivazione, raccolta, conservazione e commercializzazione; in tal modo si creano nuovi posti di lavoro e opportunità di reddito per giovani e donne. Saranno coinvolte, infatti, molte famiglie di agricoltori presenti nel Paese. Grazie alle attività di formazione tecnica in ambito agricolo e alla costituzione di 30 organizzazioni agricole di base (FBOs) sarà garantito l'incremento della superficie agricola destinata alla produzione e vendita di Mais, Semi di Soia e cipolle.



ESSEGIELLE grazie alla Campagna "Abbiamo riso per una cosa seria" 2023, con la distribuzione del riso e le libere offerte, al netto dei costi, ha destinato €840 all'intervento "Una farm solidale Umudim Imezi Owa" in Nigeria.

Il progetto prevede la creazione di una cooperativa agricola, che, attraverso lo studio e la pratica di tecniche moderne e sostenibili, sia in grado di aiutare la comunità

locale a provvedere al suo fabbisogno quotidiano, migliorando la produttività delle terre,

rendendo più agevole la commercializzazione dei prodotti e potenziando il livello tecnico e della gestione dei contadini.

ISCOS Lombardia grazie alla distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato €3.078 al progetto “Latte fonte di vita” in Perù.

Grazie ai fondi raccolti attraverso la campagna “Abbiamo Riso per una Cosa Seria”, dopo aver mandato a Pucayacu un trattore e una falcia-condizionatrice, abbiamo attivato per i ragazzi beneficiari del progetto dei corsi di formazione per imparare a manovrare e mantenere i macchinari. I due mezzi hanno ridotto drasticamente i tempi di lavoro: infatti se prima in 6 ore si riusciva a raccogliere il fabbisogno giornaliero di fieno, ora in poche ore ne viene raccolto a sufficienza per quattro giorni. Questo ha permesso ai ragazzi di ottimizzare il lavoro e concentrare gli sforzi su altre attività necessarie. Grazie ai macchinari è migliorata anche la qualità del fieno e di conseguenza, a catena, del latte e del formaggio. Alla casa-famiglia di Santa Teresita, che ospita una trentina di anziani con diverse patologie, viene ora fornito un formaggio di migliore qualità che giova alla salute dei degenti.



M.A.S.C.I. grazie alla distribuzione del riso e alla raccolta, al netto dei costi, ha destinato €6.012 a “Eccomi”, onlus legata al MASCI.

Il Movimento Adulti Scout si impegna da anni a sostenere “Eccomi”, associazione legata allo scautismo nata nel 2006 a

seguito della collaborazione tra scout del Burundi (ASB-Association des Scout du Burundi) e scout italiani (MASCI e AGESCI). Dopo il genocidio in Burundi e Ruanda, gli scout italiani hanno iniziato a lavorare con le organizzazioni locali, dando vita a una serie di iniziative come adozioni a distanza, progetti di sostegno ai minori orfani, studenti e giovani madri. “Eccomi” è oggi una realtà radicata in Burkina Faso, Burundi, Congo, Etiopia, Zambia, Togo ed è impegnata in progetti e interventi umanitari per assicurare la salute e la sicurezza degli abitanti.

Il progetto, finanziato anche con il contributo della campagna “Abbiamo riso per una cosa seria” 2023, ha dotato il centro medico di Asrama in Togo di un’unità chirurgica mobile. Questa infrastruttura può cambiare la sorte di migliaia di persone nell’area di Asrama, che

potranno così avere la possibilità di effettuare interventi chirurgici addominali urgenti come cesarei o appendicectomie. Il presidente di “Eccomi”, **Ciro Cirillo**, Adulto Scout della Comunità MASCI di Valdisusa e medico volontario in Togo, si è fatto promotore delle operazioni di recupero e acquisto di una unità chirurgica mobile che attualmente si trova in Burkina Faso, in attesa di essere trasferita ad Asrama. Nell’area di Asmara vivono circa 50000 persone che basano la loro sussistenza prevalentemente sulle attività agricole. L’obiettivo è, in particolare, quello di contribuire a ridurre la mortalità materna, purtroppo ancora elevata nei villaggi della “brousse”.

Medicus Mundi Italia con la distribuzione del riso, e al netto dei costi, ha destinato € 656 al progetto “sLuM - Lotta alla Malnutrizione negli insediamenti informali delle aree peri-urbane”, in Burkina Faso.

Nel 2023 grazie anche ai contributi della campagna “Abbiamo riso per una cosa seria” sono stati destinati a sostegno delle attività del progetto “sLuM - Lotta alla Malnutrizione negli insediamenti informali delle aree peri-urbane” implementato da MMI nell’area sanitaria di Zagtouli, alla periferia di Ouagadougou in Burkina Faso.



Il progetto ha l’obiettivo di contribuire a prevenire e trattare la malnutrizione acuta nei bambini di 0-59 mesi, attraverso il miglioramento dell’offerta dei servizi di prevenzione, screening e gestione dei casi di malnutrizione acuta; il miglioramento delle capacità di accesso al cibo delle famiglie con bambini in stato di malnutrizione grazie allo sviluppo di attività generatrici di reddito e di orticoltura urbana, e infine, il rafforzamento degli interventi comunitari in ambito di igiene per la prevenzione della malnutrizione acuta.



MLFM grazie alla distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato €6.785 al progetto “Alle periferie d’Europa. Percorsi di inclusione economica nella Diocesi di Rrëshen”, in Albania.

La Valle del Mat si trova nel nord est dell’Albania ed è una delle quattro

regioni che costituiscono la Diocesi di Rrëshen, situata lungo la strada che porta al confine con la Macedonia. Il territorio è costituito prevalentemente da un’ampia vallata dove si

sviluppano piccoli villaggi di persone dedicati ad un'agricoltura di sussistenza familiare, molto semplice e carente di competenze e strumenti adeguati ad una produzione di mercato. Le attività più sviluppate sono l'agricoltura e l'allevamento, alla base di un'economia prevalentemente agricola. In un territorio come quello della Valle del Mat le condizioni di esclusione sociale, educativa ed economica sono molto diffuse: le aree interne, contrariamente a quelle costiere, soffrono di alti livelli di disoccupazione e notevoli carenze infrastrutturali e di servizi, soprattutto per ciò che concerne il settore dei trasporti, il trattamento e l'approvvigionamento di acqua a tutti i villaggi e la gestione dei rifiuti.

Nell'ambito della Campagna Riso 2023 MLFM ha organizzato 6 stand tra il territorio lodigiano e la Diocesi di Crema. Tutto grazie all'impegno dei volontari e dei sostenitori dell'ONG. Oltre agli stand tradizionali e al passaparola, anche quest'anno la vendita del riso è stata veicolata attraverso i canali online: in particolare i social e l'e-commerce di MLFM che hanno dato buoni risultati. Inoltre, per la Campagna di Natale il riso è stato proposto in una variante trasformata: preparato per risotto pronto RISO E ZUCCA in confezione da 200 grammi grazie alla collaborazione con la RETE DI AGRICOLTURA SOCIALE DEL LODIGIANO.

Grazie ai fondi raccolti con il riso e le iniziative annesse è stato possibile contribuire al miglioramento della qualità di vita e all'inclusione economica di famiglie vulnerabili residenti nei Municipi di Klos e Mat, per diminuire gli spostamenti, soprattutto dei padri di famiglia e dei giovani fuori dal Paese. Con un totale di beneficiari di 648 persone (162 famiglie) che parteciperanno alle attività agricole e legate alla filiera del latte.

MO.C.I. grazie alla distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato €160 al progetto "CENTRO URUGWIRO", in Rwanda.

I fondi raccolti sono stati inviati a Cyangugu, in Rwanda, al centro URUGWIRO, che nella lingua kinyarwanda significa tenerezza e si



trova nel sud del Paese, nel settore di Nkanka, uno dei diciotto settori del distretto di Rusizi che ha una popolazione di circa 700.000 abitanti. È l'unico centro diurno per disabili che si trova in tutto il distretto di Rusizi e per il momento i disabili che frequentano il centro provengono da otto settori. Abbiamo sostenuto le famiglie con progetti di assistenza, sviluppo e autofinanziamento nel campo dell'agricoltura, tra cui: l'allevamento di maiali e la vendita dei maialetti, con i cui ricavi si sostiene l'acquisto di materiale all'assistenza di fisioterapia; la coltivazione del mais e fagioli per sostenere i bambini e le loro famiglie; l'acquisto di animali domestici (maiali o caprette) per le famiglie affinché possano ricavare i soldi necessari al pagamento dell'assicurazione sanitaria.



NEW HUMANITY grazie alla distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato €1.863 al progetto “Agroforestazione nello Stato Shan” in Myanmar.

Il progetto ha permesso di finanziare n° 2 training agricoli nella zona di Kyaing Tong, Stato Shan del Myanmar, e di avviare un vivaio per la distribuzione di piante. Per un totale di di 230 beneficiari raggiunti dall’intervento.

NO ONE OUT grazie alla distribuzione del riso e alle libere offerte, al netto dei costi, ha destinato €23.447 al progetto “Formazione professionale e sviluppo di microimpresa in Karamoja” in Uganda.

Il progetto ha rafforzato la sicurezza alimentare e aumentato il reddito delle famiglie di agricoltori in Karamoja. Attraverso corsi di formazione rivolti a 260 agricoltori e 800 alunni, sono state implementate le tecniche di produzione agricola, di apicoltura e nel settore caseario.



Progettomondo grazie alla distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato €2.660 al progetto “Nutriamo il Futuro” in Burkina Faso.

Progetto che interviene sulla sicurezza nutrizionale per un’adeguata alimentazione delle mamme e dei bambini da 0 a 5 anni nelle regioni di Cascades e Centre Ouest, a Sud Ovest del Paese.

EMPOWERMENT DONNA



ADP - Amici dei Popoli con la distribuzione del riso e le libere offerte, al netto dei costi, ha destinato €994,36 al progetto “Community Care Farm_2.0” in Repubblica Democratica del Congo, Sud Kivu, Nyangezi.

Il partner APDE ha condotto interventi formativi per le famiglie del villaggio su gestione di piccole imprese, tecniche agricole di agroforestazione e di apicoltura. I fondi raccolti hanno contribuito all'acquisto kit completi per l'agricoltura, che includono sementi, piantine, attrezzature, arnie e affumicatori ed è stata inoltre coperta una parte dei costi per fornire supporto psico-sociale alle donne vittime di violenza coinvolte nel progetto.

AMICI DEL BRASILE, grazie alla distribuzione del riso, al netto dei costi, ha devoluto €1.080 all'intervento “Educazione Complementare Contestualizzata” in Brasile.

Attraverso gli interventi educativi del progetto di “Educazione Complementare Contestualizzata” 2022, Amici del Brasile mira a rafforzare nei giovani la conoscenza delle proprie radici e l'amore per la loro terra. L'obiettivo è l'elaborazione di un metodo che, pur sostenendo il desiderio dei ragazzi di diventare cittadini del mondo, permetta di conservare il “contatto” con la propria realtà, contrastando gli effetti della globalizzazione che sta velocemente urbanizzando le comunità rurali nella quali operiamo. I programmi scolastici studiati a Brasilia non tengono conto di queste necessità. Con il progetto di educazione complementare contestualizzata, le attività didattico/pedagogiche dettate dal Ministero vengono calate il più possibile nelle realtà locali, recuperando e valorizzando conoscenze tipiche del territorio: usi, costumi, conoscenze popolari, riscoperta e riutilizzo di alimenti e materie prime naturalmente presenti nelle comunità con particolare attenzione a preservare l'ambiente e le fonti d'acqua, tema vitale per chi vive nel Semiarido. Nel 2019 Amici del Brasile ha inoltre iniziato un'interessante collaborazione con due comunità di “Sem Terra”. Attraverso



l'organizzazione governativa CONABI che aiuta le comunità agricole a trovare vie di sbocco alla loro produzione, si pagano i prodotti che riescono a distribuire con contratti con scuole e istituzioni presenti sul territorio. L'associazione ha modificato il menù delle scuole prevedendo di consumare quei prodotti, quali ad esempio frutta e verdura, facendo sì che le comunità contadine ricevessero un reddito.



CVM grazie alla distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato €450 al progetto “Promote Decent Work, Rights and Dignity for Domestic Workers” in Tanzania.

Il Progetto 'Promote Decent Work, Rights and Dignity for Domestic Workers' ha come

obiettivo il miglioramento delle condizioni di lavoro delle lavoratrici domestiche tanzaniene e la ratifica della convenzione C189 di OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) che prevede il riconoscimento del lavoro domestico come vera professione, garantendo quindi le giuste tutele.

IL SORRISO DEI POPOLI grazie alla distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato € 1.620 al progetto “Piatti in foglia di Sal”, in India.

Le foglie di Sal sono un importante prodotto forestale degli abitanti dei distretti di BIRBHUM. Il progetto, che coinvolgerà 36 gruppi di auto-aiuto con 10 donne in ogni gruppo, assolutamente necessario ed efficace in quanto la conoscenza del valore aggiunto dei propri prodotti forestali aumenterà il reddito familiare contribuirà a migliorare la nutrizione dei bambini e della Comunità. Il progetto prevede un periodo di formazione che darà conoscenza della disponibilità stagionale delle foglie di Sal e della loro preparazione, darà competenze sul funzionamento della macchina, sulla cucitura, lo stampaggio ed il confezionamento di piatti e ciotole di foglie di Sal; Inoltre fornirà nozioni: di marketing, preparazione del



cluster e commercializzazione regolare dei prodotti, vendita e gestione del libro di cassa. Tutta questa formazione donerà consapevolezza e responsabilità, inoltre, servirà a motivare le donne a continuare la produzione e la commercializzazione nei mercati locali e con i commercianti all'ingrosso.



MoCI Cosenza con la distribuzione del riso, al netto dei costi, ha destinato €540 al progetto “Increase competence - Lower incompetence”, in Kenya.

MoCI Cosenza Aps è presente in Kenya dal 2006, a Nairobi e nelle Contee di Makueni e Machacos, qui mette in atto in collaborazione con i partner locali, progetti nei seguenti ambiti di intervento: agricoltura e sovranità alimentare, sociosanitario, sostegno a

distanza, socioeducativo.

Partner locali delle iniziative sono: le Suore del Preziosissimo Sangue di Gesù a Kathonzwani, la “St.Patrick’s M.V.T.R.C. (Makueni Vocational Training & Rehabilitation Centre) a Wote e l’associazione Wajukuu Art Project e i Padri di Yarumal a Nairobi.

L'intervento mira al sostegno e alla formazione delle comunità vicine ai progetti, ampliando i percorsi formativi e dando sostegno alle attività avviate negli anni precedenti. Quest'anno è importante dare continuità e supporto a quanto già avviato e in fase di assestamento, quindi gli obiettivi del progetto sono:

- dare accesso all'educazione (sostegno scolastico giovani in difficoltà), servizi socioeducativi (promozione percorsi di arte terapia e agricoltura sociale);
 - creare un orto per la sovranità alimentare;
 - mettere in atto un'opera di ristrutturazione per abbattere le barriere architettoniche e rendere più vivibile lo stabile che versa in condizioni di degrado a Kathonzwani;
 - creare luoghi di aggregazione e socialità all'interno di una comunità a rischio nello slum di Mukuru.
-

OSVIC grazie alla distribuzione del riso, comprensive di libere offerte, al netto dei costi, ha destinato €490 al progetto “Istruzione, formazione e lavoro per le donne capo-famiglia della periferia di Nanyuki, Contea di Laikipia”, in Kenya.

Grazie ai fondi raccolti è stato possibile sostenere un gruppo di n.10 donne capofamiglia che hanno coltivato il proprio orto per le necessità familiari e per la vendita; infatti, alcune di esse hanno allestito un baracchino per la vendita di frutta e verdura. È stato inoltre realizzato un corso di agricoltura per n.20 donne e sono state scolarizzare un gruppo di n. 10 ragazze orfane e sieropositive.



OVCI la Nostra Famiglia grazie alla distribuzione del riso, al contributo delle libere offerte e al netto dei costi, ha destinato € 16.948, 42 al progetto “Attenzione a donne, bambini e adolescenti con disabilità vittime di violenza” in Ecuador.

Grazie a questo progetto abbiamo raggiunto più di 315 donne con disabilità, di cui 123 vittime di violenza. Abbiamo fornito loro un supporto psicologico e favorito la presa in carico da parte delle istituzioni giuridiche e altre istituzioni pubbliche. 277 bambini con disabilità vittime di violenza, hanno usufruito di un percorso personalizzato in ambito psicologico e giuridico. Tutto questo è stato possibile grazie al nostro programma di Sviluppo inclusivo su base comunitaria-SIBC attivo nella provincia di Esmeraldas da vent’anni.

PRO.DO.C.S. ha destinato, al netto dei costi, €950 al progetto “Por una vida más digna”, in Colombia.

PRO.DO.C.S. finanzia delle borse di studio universitarie per un gruppo di giovani donne vittime del conflitto interno colombiano. Si tratta prevalentemente di ragazze madri, lavoratrici sessuali e minorenni a rischio di prostituzione, delle zone periferiche e vulnerabili della città di Medellín (dipartimento di Antioquia). In tali contesti, l'educazione diviene per le donne motore di sviluppo locale e fattore di cambiamento, di liberazione ed emancipazione, sia personale che sociale, un processo di auto sviluppo e formazione umana, in cui acquistano competenze e fiducia in loro stesse.

